

# Avviso OCDPC 1156

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

## AVVISO AL PUBBLICO

**Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2026 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza dell'evento franoso verificatosi, a partire dal giorno 14 marzo 2025, nel territorio del comune di Palagano (Mo), in località Boccassuolo.**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 17 giugno 2026, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento franoso verificatosi, a partire dal giorno 14 marzo 2025, nel territorio del comune di Palagano (Mo), in località Boccassuolo, dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2025, è prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 30 giugno 2027.

Conseguentemente i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, che non abbiano ancora ottenuto l'agibilità o l'abitabilità dei predetti immobili in seguito al suddetto evento calamitoso, possono chiedere la sospensione – o la proroga della sospensione già in corso – del pagamento delle rate dei mutui, disposte con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1156 del 30 luglio 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2025.

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dal suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la proroga della sospensione in essere o una nuova sospensione **di 12 mesi delle rate dei mutui fino all'agibilità o abitabilità dell'immobile e comunque non oltre la cessazione dello stato di emergenza, quindi non oltre il 30 giugno 2027**, ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specifico richiesta** entro il **30 settembre 2026** previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.